

CODICE ETICO

CONSORZIO HYDRA

CONSORZIO a R.L.

1. PREMESSA	5
2. MISSIONE E VISIONE ETICA	6
3. IL CODICE ETICO	6
4. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE	7
4.1 Efficacia del Codice Etico rispetto ad altre fonti	8
4.2 Efficacia territoriale del Codice Etico	8
4.3 Diffusione del Codice Etico	8
5. PRINCIPI E NORME DI RIFERIMENTO	9
5.1 Principio di legalità. Rispetto del Codice Etico, delle norme e delle procedure aziendali	9
5.2 Onestà e correttezza	10
5.3 Centralità della persona	10
5.4 Imparzialità e pari opportunità	11
5.5 Trasparenza e completezza dell'informazione	11
5.6 Fiducia e collaborazione	11
5.7 Rispetto delle regole di libera concorrenza	12
5.8 Diligenza nell'uso delle risorse aziendali	12
5.9 Registrazioni contabili	12
5.10 Riservatezza delle informazioni	13
5.10.1 Tutela del segreto aziendale e della proprietà intellettuale ed industriale	14
5.11 Prevenzione dei conflitti di interesse	15

5.12 Corporate Governance	17
5.13 Risorse Umane	18
5.14 Clienti	19
5.15 Fornitori	20
5.16 Dovere di correttezza nella negoziazione, redazione ed esecuzione dei contratti con i terzi	21
5.17 Omaggi offerti, dati e ricevuti	21
5.18 Contributi e Sponsorizzazioni	22
5.19 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	22
5.20 Rapporti con gli operatori sanitari	23
5.21 Rapporti infragruppo	23
6. DISPOSIZIONI SANZIONATORIE	24
7. DISPOSIZIONI FINALI	24

1. PREMESSA

Il Consorzio Hydra Società Cooperativa a r.l. (di seguito “ CONSORZIO) al fine di definire con chiarezza e trasparenza l’insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri obiettivi, ha predisposto il Codice Etico e di Comportamento (di seguito il “Codice”), la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento, affidabilità, reputazione ed immagine del CONSORZIO, che costituiscono i fondamenti per il successo e lo sviluppo attuale e futuro della stessa.

Le attività del CONSORZIO devono, quindi, essere conformi ai principi espressi in questo Codice Etico.

Il CONSORZIO riconosce l’importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e si impegna al rispetto dei legittimi interessi dei propri stakeholder¹ e delle collettività in cui opera. Contestualmente richiede a tutti i dipendenti della CONSORZIO e a tutti coloro che cooperano all’esercizio della stessa il rispetto delle regole aziendali e dei precetti stabiliti nel presente Codice.

In nessun caso è permessa una deroga alle regole del Codice Etico, e il CONSORZIO non considera mai efficiente né efficace un’azione, pur volta al perseguimento dei suoi obiettivi, che implichi una tale deroga.

Una simile azione è infatti incompatibile con i valori aziendali.

¹ Sono stakeholder tutti i portatori di interesse nei confronti di una società quali gli azionisti, i dipendenti, i clienti, i fornitori, le istituzioni.

Per queste ragioni è stato predisposto il Codice Etico e di Comportamento, la cui osservanza da parte degli Amministratori, dei Sindaci, dei Dipendenti del CONSORZIO (= destinatari) e, per quanto applicabile, da parte dei Terzi, riveste un'importanza fondamentale, sia per il buon funzionamento e l'affidabilità del CONSORZIO, sia per la tutela del prestigio e dell'immagine dello stesso.

2. DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.

Il CONSORZIO ha ritenuto opportuno e necessario adottare ed emanare un proprio Codice che espliciti i valori a cui tutti i propri amministratori, dipendenti (compresi quelli delle consorziate) e collaboratori a vario titolo devono adeguarsi, accettando responsabilità, assetti, ruoli e regole della cui violazione, anche se da essa non consegue alcuna responsabilità aziendale verso terzi, essi assumono la personale responsabilità verso l'interno e verso l'esterno dell'azienda.

La conoscenza e l'osservanza del Codice da parte di tutti coloro che prestano attività lavorativa nel CONSORZIO sono dunque condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della stessa. Inoltre il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali il CONSORZIO intrattiene rapporti d'affari.

La verifica sul contenuto e i principi del Codice e sulla sua applicazione è di competenza dell'Assemblea dei Soci, mentre la direzione ed il management aziendale potranno anche farsi promotori di proposte di integrazione o modifica dei contenuti. E' compito altresì dell'Assemblea dei Soci, su proposta della direzione e del management aziendale, aggiornare il Codice al fine di adeguarlo alla eventuale normativa rilevante ed alla evoluzione della sensibilità civile.

In particolare i componenti della direzione e del management del CONSORZIO sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice, nel fissare gli obiettivi da perseguire, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione del CONSORZIO; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione del CONSORZIO, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei Terzi che entrano in contatto con il CONSORZIO.

I dipendenti ed i collaboratori non subordinati del CONSORZIO, nonché i consorziati e tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con il CONSORZIO, sono tenuti ad adeguare le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice, oltre naturalmente, a quelli stabiliti dalla normativa vigente.

Il Codice integra e specifica, con regole che assicurano il rispetto dei parametri etici approvati dalla politica aziendale, il contenuto delle vigenti norme di legge. Il Codice non può disporre in senso contrario a queste ultime, le quali prevalgono sul medesimo e si intendono qui integralmente recepite.

Le disposizioni del Codice prevalgono su tutte le altre norme interne emanate dagli organi aziendali nell'esercizio dei poteri loro delegati, le quali integrano il contenuto del Codice.

Il Codice si applica a tutte le operazioni economiche del CONSORZIO, ovunque esse siano condotte.

Il CONSORZIO si impegna a dare la più ampia diffusione alle prescrizioni del Codice, affinché tutti i destinatari siano a conoscenza dei comportamenti vietati, consigliati e prescritti.

Il Codice sarà esposto in formato cartaceo, così come previsto dall'Articolo 7, co. 1, della legge del 20 maggio 1970, n. 300 e delle leggi speciali applicabili, mediante affissione in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Il Codice sarà pubblicato in formato elettronico, nel testo in lingua italiana, sul sito aziendale del CONSORZIO.

Allo scopo, altresì, di assicurare la corretta comprensione del Codice, vengono predisposti e realizzati piani periodici di comunicazione volti a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenuti nel Codice. Qualora esistessero dei dubbi, su ciascun destinatario incombe l'onere di chiedere chiarimenti agli organi amministrativi della CONSORZIO. Sarà cura di ciascuno di essi formulare, in tali casi, precisi orientamenti relativi ai comportamenti da tenere in presenza di conflitti di interesse, o in presenza delle altre situazioni in cui siano coinvolte le regole del Codice.

Per la piena osservanza del Codice, ciascun Dipendente potrà rivolgersi al proprio responsabile, o direttamente all'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e alle Direzioni e Uffici del CONSORZIO.

3. PRINCIPI E NORME DI RIFERIMENTO

- a. Principio di legalità. Rispetto del Codice, delle norme e delle procedure aziendali**

Il CONSORZIO riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutte le città in cui opera.

È, pertanto, interesse del CONSORZIO che ogni azione compiuta in nome e per conto di essa, nel contesto di un processo aziendale, sia pienamente conforme alle norme giuridiche, al Codice ed alle regole tecniche, scientifiche, contabili e di buona amministrazione applicabili.

Ogni operazione eseguita nel quadro di ogni processo aziendale deve essere legittima, coerente, congrua, autorizzata, documentata e verificabile secondo le procedure aziendali formalizzate in documenti aziendali.

Sono censurati i comportamenti contrari alla legge ed al Codice, mentre è richiesta una politica aziendale orientata alla loro attenta prevenzione e severa repressione, vuoi che essi si instaurino nei rapporti interni come pure nei rapporti esterni.

b. Onestà e correttezza

I rapporti con gli stakeholder del CONSORZIO sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività del CONSORZIO e costituisce elemento imprescindibile della gestione aziendale.

c. Centralità della persona

Il CONSORZIO promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona.

Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri. Non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Il CONSORZIO sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'Onu.

d. Imparzialità e pari opportunità

Il CONSORZIO si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder.

e. Trasparenza dell'informazione

Il CONSORZIO si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti gli stakeholder circa la propria situazione ed il proprio andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo, mediante le funzioni all'uopo demandate.

f. Fiducia e collaborazione

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di lealtà, onestà, collaborazione e reciproco rispetto attraverso un dialogo costante e trasparente. Solo in questo modo è possibile garantire la continuità dei rapporti di fiducia e collaborazione per un reciproco beneficio e una crescita sostenibile del valore creato.

In particolare, la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio dell'azienda non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi. Tutti coloro che operano nel CONSORZIO, senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno si giustifica e richiede che anche i soggetti con cui il CONSORZIO ha rapporti a qualunque titolo agiscano nei suoi confronti con regole e modalità che rispettino gli stessi valori.

g. Rispetto delle regole di libera concorrenza

Il CONSORZIO rispetta le regole della libera concorrenza come elemento essenziale del mercato in cui opera, e condanna ogni condotta lesiva od elusiva di tali regole.

h. Diligenza nell'uso delle risorse aziendali

È fatto obbligo ad ogni membro dell'organizzazione aziendale del CONSORZIO di rispettare le istruzioni ricevute ed i criteri di diligenza, precauzione e buona fede nell'uso delle risorse aziendali assegnate in uso al medesimo, della cui integrità e funzionalità egli è responsabile.

Ogni guasto, danno o pericolo di danno per l'integrità e la funzionalità delle risorse assegnate in uso deve essere prontamente segnalato alle funzioni aventi competenza a provvedere, identificate secondo l'organigramma aziendale.

Non è ammesso alcun uso personale delle risorse aziendali.

(1) Sistemi informatici aziendali

Il CONSORZIO considera d'importanza fondamentale e strategica, per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei propri obiettivi, l'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Mantenere un elevato livello di sicurezza informatica è essenziale per proteggere le informazioni che il CONSORZIO sviluppa e/o utilizza ed è vitale per un efficace perseguimento delle politiche e delle strategie aziendali.

La progressiva diffusione delle tecnologie espone il CONSORZIO a rischi di un coinvolgimento sia patrimoniale, sia penale, creando nel contempo problemi di immagine e di indebolimento della sicurezza e a conseguenti potenziali danni di immagine.

Proprio a quest'ultimo fine, il CONSORZIO ha provveduto, con riferimento, in particolare, alle misure di sicurezza imposte per il trattamento di dati personali dal D.P.R 318/1999, nonché dalla L. 196/2003 e successive modifiche, a dare idonee indicazioni ed istruzioni a tutti i Dipendenti interessati dalle predette misure.

Premesso che l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche aziendali deve ispirarsi ai principi di diligenza e correttezza, i Dipendenti sono in ogni caso tenuti ad adottare le ulteriori regole interne di comportamento dirette ad evitare che possano essere provocati danni alla stessa azienda, agli altri Dipendenti od a Terzi,

nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Information Technology (IT Manager).

IL Personale Computer (fisso o mobile), in sistemi di comunicazione fissi o mobili ed i relativi programmi e/o applicazioni affidati al Dipendente costituiscono strumenti di lavoro e pertanto:

- vanno custoditi in modo appropriato e con diligenza;
- possono essere utilizzati solo per fini professionali (in relazione ovviamente alle mansioni assegnate) e non anche, se non nei limiti della ragionevolezza, per scopi personali, tantomeno per scopi illeciti;
- devono essere prontamente segnalati al CONSORZIO il furto, il danneggiamento o lo smarrimento di tali strumenti;

(2) Internet e la posta elettronica

Al fine di evitare il grave pericolo di introdurre virus informatici, nonché di alterare la stabilità delle applicazioni software ai Dipendenti del CONSORZIO:

- non è consentito installare negli apparecchi in dotazione programmi software di alcun tipo se non espressamente autorizzati dall' IT Manager;
- non è consentito l'uso di software non distribuiti ufficialmente dall'I.T. Manager;
- non è consentito usare software ed hardware atti ad intercettare, falsificare, alterare o sopprimere il contenuto di comunicazioni e/o documenti informatici;
- non è consentito modificare le configurazioni impostate nel proprio pc;
- non è consentita l'installazione sul proprio personal computer, o comunque su strumenti informatici dell'azienda di mezzi di comunicazione proprii (es. modem).

Ai Dipendenti del CONSORZIO non è consentito scaricare files contenuti in supporti magnetici/ottici non aventi alcuna attinenza con la proprio attività lavorativa.

Tutti i files di provenienza incerta o esterna, ancorchè attinenti all'attività lavorativa, debbono essere sottoposti al controllo e relativa autorizzazione all'utilizzo da parte dell'IT Manager.

Le unità di rete sono aree di informazioni e condivisioni strettamente professionali e non possono in alcun modo essere utilizzate se non nei limiti della ragionevolezza, per scopi diversi.

Pertanto, qualunque files che non sia legato all'attività lavorativa non può essere salvato e/o archiviato, nemmeno per brevi periodi in queste unità.

Il CONSORZIO si riserva la facoltà di procedere alla rimozione di ogni files o applicazione che riterrà essere pericolosi per la sicurezza aziendale, ovvero acquisiti o installati in violazione del presente Codice.

Ai Dipendenti del CONSORZIO:

- non è consentito navigare in siti non attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate, soprattutto in quelli che possono rivelare le opinioni politiche, religiose o sindacali del Dipendente;
- non è permessa la partecipazioni, per motivi non professionali, a forum, l'utilizzo di chat line, di bacheche elettroniche e le registrazioni in questi book utilizzando pseudonimi (nickname);
- non è consentita la memorizzazione di documenti informatici di natura oltraggiosa e/o discriminazione per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione ed appartenenza sindacale e/o politica.

Poichè, in caso di violazioni contrattuali e giuridiche, sia il CONSORZIO, sia il singolo Dipendente sono potenzialmente perseguibili con sanzioni, anche di matura penale, il CONSORZIO verificherà, nei limiti consentiti dalle norme legali e contrattuali, il rispetto delle regole e l'integrità del proprio sistema informatico.

La non osservanza di quanto prescritto nel presente Codice può comportare sanzioni disciplinari, oltre che civili e penali.

(3)Telefonia

Gli apparecchi di comunicazione telefonica del CONSORZIO, sia essi fissi o mobili, devono essere utilizzati a fini esclusivamente professionali, salvo i limiti della ragionevolezza e specifici diversi accordi per iscritto tra il Dipendente e il CONSORZIO.

i. Trasparenza nella contabilità

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Il dovere di trasparenza nelle registrazioni contabili non riguarda solo l'operato dei Dipendenti facenti parte degli uffici amministrativi, ma si applica a ciascun Dipendente, in qualsiasi ambito aziendale egli operi.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Ciascun Dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;

- le motivazioni dell'operazione;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità (= chi ha autorizzato l'operazione);
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ogni registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di ogni Dipendente far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile ed ordinata secondo criteri logici e comunque in base alle procedure stabilite dal CONSORZIO.

I Dipendenti del CONSORZIO che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a rivolgersi al proprio responsabile o direttamente all'Organismo di Vigilanza, e alla Direzione Generale del CONSORZIO.

j. Riservatezza delle informazioni

Il CONSORZIO assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali.

Le attività del CONSORZIO richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, operazioni finanziarie e commerciali, know how (contatti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, fotografie, software, ecc.).

Il CONSORZIO si impegna ad assicurare la corretta applicazione ed il corretto trattamento di tutte le informazioni utilizzate nello svolgimento della propria attività d'impresa.

Tutte le informazioni e il materiale ottenuto da ciascun Dipendente del CONSORZIO, in relazioni alla propria attività, sono di proprietà del CONSORZIO medesima e saranno trattati nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

Tali informazioni riguardano attività presenti e future, incluse notizie non ancora diffuse, informazioni ed annunci, anche se di prossima divulgazione.

A tal riguardo ogni dipendente dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle proprie funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure stabilite ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto prescritto dalle relative procedure;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi;

(1) Informazioni e notizie

I Dipendenti del CONSORZIO chiamati ad illustrare o fornire all'esterno notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati e punti di vista del CONSORZIO tramite, in via esemplificativa:

- la partecipazione a convegni, congressi e seminari;
- la redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere;
- la partecipazione a pubblici interventi

sono tenuti ad ottenere l'autorizzazione del Dirigente responsabile circa i testi, le relazioni predisposte e le linee di azione che s'intendono seguire.

(2) Banche dati

Le Banche dati del CONSORZIO possono contenere, tra l'altro, dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.

E' obbligo di ogni Dipendente assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Il CONSORZIO si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri Dipendenti, ai clienti ed ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti l'organizzazione e l'attività del CONSORZIO o di farne uso in modo da recare ad essa pregiudizio, ogni Dipendente deve:

- acquisire e trattare i dati necessari ed opportuni per le finalità e in diretta connessione con le sue funzioni;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure;
- conservare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- comunicare i dati stessi in ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione delle posizioni superiori, e comunque, in ogni caso, dopo essersi assicurato circa la divulgabilità nel caso specifico dei dati. In particolare, i Dipendenti, saranno tenuti al

massimo riserbo rispetto ad informazioni appartenenti al CONSORZIO per le quali nell'ambito specifico del proprio lavoro siano stati ammessi al trattamento;

- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti Terzi collegati al CONSORZIO da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso , ottenere il loro consenso;
- associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avere accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

(3) Tutela del segreto aziendale e della proprietà intellettuale ed industriale

Premesso che il CONSORZIO intende operare con la massima trasparenza nei confronti dei portatori di interessi, ogni informazione, di natura tecnica, economica, o di qualsiasi altra natura, che venga acquisita dai dipendenti del CONSORZIO nell'esecuzione delle proprie mansioni o dagli altri destinatari del Codice nell'esecuzione dei rapporti contrattuali instaurati con il CONSORZIO, appartiene allo stesso CONSORZIO.

Il CONSORZIO tutela, quale parte fondamentale del patrimonio aziendale e primario fattore di creazione di valore, le informazioni riservate in proprio possesso ed i diritti di proprietà industriale sulle idee sviluppate all'interno dell'organizzazione aziendale, e si assicura la possibilità di ottenere brevetti ed altri titoli di proprietà industriale e/o intellettuale su di esse e sulle invenzioni industriali sviluppate attraverso l'applicazione di queste.

I dipendenti ed i consulenti devono osservare regole di speciale prudenza nel comunicare ad altri dipendenti o consulenti tali informazioni riservate tramite il telefono, il *telefax*, il *telex* e/o la posta elettronica, ed in generale porre in essere tutte le altre cautele che non siano qui non espressamente previste, ma siano comunque opportune al fine di impedire la divulgazione non autorizzata e la conseguente caduta in pubblico dominio.

È fatto divieto assoluto di divulgare informazioni riservate a terzi esterni all'organizzazione aziendale delle singole società, che non abbiano sottoscritto un impegno di riservatezza.

Il CONSORZIO impone anche il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale dei terzi; per questo motivo è fatto obbligo a tutti i destinatari del Codice di chiedere la collaborazione della struttura preposta.

È fatto obbligo, in caso di dubbi sull'interpretazione delle leggi che tutelano tali diritti nei vari Stati del mondo o dell'estensione dei titoli (brevetti, marchi, etc.) di chiedere la consulenza della medesima struttura prima di prendere qualsiasi iniziativa che possa costituire violazione di tali leggi.

Il presente articolo si applica a qualsiasi tipo di informazione che sia in possesso del CONSORZIO e sia sottoposta a regime di riservatezza, a prescindere dalla loro natura (economica, commerciale, giuridica, scientifica e/o tecnica).

Costituiscono esempi di informazioni riservate: i piani di *marketing*, i dati economici relativi a clienti e fornitori, i dati di vendita, i prezzi.

k. Prevenzione dei conflitti di interesse

Il CONSORZIO opera al fine di evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano apparire, in conflitto con gli interessi del CONSORZIO stesso.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza – palese od occulta – del dipendente in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- l'accettazione, a titolo di compenso od a qualunque altro titolo, dell'offerta di denaro o altre utilità o benefici da parte di concorrenti, clienti o fornitori,
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi dell'azienda;
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opere, prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi dell'azienda;
- qualsiasi situazione che pregiudichi o possa pregiudicare l'obiettività, la fedeltà al CONSORZIO od il rendimento nell'esercizio delle mansioni.

In tale prospettiva gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo del CONSORZIO devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli dell'azienda

o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse dell'impresa.

Il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi, oltre ad essere in contrasto con le norme di legge e con i principi fissati nel Codice, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità aziendale.

Amministratori, dipendenti e collaboratori devono quindi escludere ogni possibilità di sovrapporre o comunque incrociare, strumentalizzando la propria posizione funzionale, le attività economiche rispondenti ad una logica di interesse personale e/o familiare e le mansioni che ricoprono all'interno del CONSORZIO.

Qualunque destinatario del Codice che venisse a conoscenza di un fatto suscettibile di creare un conflitto d'interessi, ne deve dare immediata segnalazione al Responsabile della funzione aziendale di appartenenza e sospendere immediatamente, a scopo precauzionale, ogni rapporto con gli offerenti. Il predetto Responsabile inoltrerà la segnalazione all'Amministratore Unico del CONSORZIO, per l'adozione delle misure opportune a fugare il dubbio sull'esistenza di un conflitto di interessi.

Si impone ai destinatari del Codice di sottoporre senza indugio al Responsabile della funzione aziendale di appartenenza, una chiara e completa dichiarazione in ordine all'eventuale esistenza di situazioni di conflitto d'interessi con il CONSORZIO o con i terzi contraenti, ivi comprese in particolare le Pubbliche Amministrazioni, nella quale si descriva il conflitto, indicandone le ragioni e le persone fisiche o giuridiche nei cui confronti esso si pone.

1. Corporate Governance

Il CONSORZIO crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse.

Il sistema di Corporate Governance adottato dal CONSORZIO è conforme a quanto previsto dalla legge ed è principalmente indirizzato a:

- assicurare la regolarità delle operazioni di gestione;
- controllare i rischi;
- realizzare la massima trasparenza nei confronti degli stakeholder dell'impresa;
- rispondere alle aspettative legittime dei soci;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori e degli altri stakeholder;
- rispettare le norme in materia giuslavoristica e di sicurezza sul lavoro, valorizzando l'operato delle risorse umane.

m. Relazioni con il personale

(1) Risorse umane

Le Risorse umane sono elemento indispensabile per il corretto e proficuo svolgimento delle attività dell'impresa.

L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione dei Dipendenti rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi del CONSORZIO e rappresentano le caratteristiche richieste dal CONSORZIO al proprio amministratore, dipendenti e collaboratori a vario titolo.

Il CONSORZIO offre a tutti i Dipendenti le opportunità di lavoro e crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

Le funzioni competenti dovranno:

- adottare criteri di merito, di competenze e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un Dipendente;
- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i Dipendenti, senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni.

Il CONSORZIO interpreta il proprio ruolo imprenditoriale sia nella tutela del luogo di lavoro, sia nella protezione psico-fisica del Dipendente, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

A tutti i dipendenti e collaboratori del CONSORZIO si richiede di:

- impegnarsi ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti nei confronti del Consorzio Hydra;
- collaborare a mantenere in azienda e sui luoghi di lavoro un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno;
- intervenire per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi di impresa, ed assicurare che tali obiettivi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui il CONSORZIO si ispira, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente, consulente, collaboratore a vario titolo, secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciati. Nell'ambito della selezione – condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati – il CONSORZIO opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta.

(2) Molestie sul luogo di lavoro

Ogni Dipendente ha diritto di lavorare in un ambiente libero da ogni tipo di discriminazione fondata sulla razza, religione, sesso, appartenenza etnica, sindacale o politica.

Il CONSORZIO esige che le relazioni di lavoro interne ed esterne siano improntate alla massima correttezza e non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di dipendenti;
- l'ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo di prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

Il CONSORZIO non ammette e non tollera le molestie sessuali intendendo come tali:

- la subordinazione di attività e comportamenti attinenti la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali;

- le proposte di relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario con obiettive implicazioni sulla sua espressione lavorativa.

Spetterà in particolare ai Dirigenti mostrare e promuovere con il loro equilibrato esempio un comportamento consono e, comunque, corretto e responsabile nei confronti delle problematiche che attengono alla sfera sessuale.

(3) Accordi con i dipendenti

Ogni accordo con Dipendenti del CONSORZIO dovrà risultare da idonea documentazione scritta.

n. Salute, sicurezza e ambiente

(1) Salute e sicurezza

In particolare il CONSORZIO si impegna:

- (a) ad adottare tutte le misure di sicurezza richieste dalla relativa normativa;
- (b) ad offrire un ambiente di lavoro in grado di proteggere la salute e la sicurezza del proprio personale, considerando tale obbligo un investimento produttivo ed un fattore di crescita e di valore aggiunto per il CONSORZIO stesso;
- (c) a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza in chiave di prevenzione, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Dipendenti ed i collaboratori cui viene assicurata adeguata informazione e formazione a garanzia del pieno e puntuale rispetto delle norme e procedure interne, e a cui è chiesto di segnalare

tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili.

Obiettivo del CONSORZIO è proteggere le risorse umane dialogando costantemente non solo al proprio interno, ma anche nei rapporti con Terzi coinvolti nell'attività del CONSORZIO, come previsto dalla normativa vigente, anche nell'ottica del miglioramento costante della gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

A tal fine, il CONSORZIO, attraverso le funzioni aziendali competenti propone gli opportuni interventi in conseguenza:

- di una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- della segnalazione di incidenti e quasi incidenti;
- dello svolgimento di interventi formativi e formazione.

In particolare, in applicazione delle norme di sicurezza e salute sul lavoro, il CONSORZIO:

- si impegna ad applicare alla struttura organizzativa e funzionale le norme a tutela della Salute e Sicurezza sul lavoro con l'obiettivo di ridurre i rischi per il personale in materia di infortuni e malattie professionali. Questo obiettivo è considerato strategico per il CONSORZIO che intende perseguirlo nell'ottica del miglioramento continuo della propria gestione operativa in sinergia con il fine primario di ottimizzare l'attività, ridurre sprechi e diseconomie, migliorare la redditività;
- gestisce le misure per la Salute e Sicurezza sul lavoro come modalità intrinseche all'organizzazione stessa e alla pianificazione del lavoro, con l'obiettivo, per questa via, di creare valore aggiunto alla propria attività attraverso la qualificazione del personale e la formazione permanente;

- utilizza il proprio Documento di Valutazione dei Rischi come strumento di riferimento per la propria attività di prevenzione elaborando procedure di sicurezza, le istruzioni operative, i programmi di addestramento e formazione del personale sulla base di quanto viene stabilito nel Documento stesso, di cui è assicurato il puntuale aggiornamento con l'assistenza e il supporto di risorse qualificate ed adeguate per competenza, esperienza e capacità;
- assicura al Servizio Prevenzione e Protezione Risorse economiche, finanziarie e di personale adeguate, ricorrendo a risorse esterne in tutti i casi in cui all'interno del CONSORZIO non vi siano competenze adeguate;

(2) Tutela ambientale

Il CONSORZIO riconosce la tutela dell'Ambiente come valore primario. Ai Dipendenti è chiesta attiva collaborazione per la gestione ambientale ed il miglioramento continuo della tutela dell'ambiente, in linea con la politica del CONSORZIO;

(3) Sicurezza, protezione ed uso del patrimonio aziendale

Il patrimonio aziendale del CONSORZIO è costituito dai beni fisici materiali, quali esempio computers, stampanti, attrezzature, autovetture, immobili, infrastrutture e da beni immateriali, quali ad esempio software, informazioni riservate, know-out, conoscenze professionali sviluppate e diffuse ai e dai Dipendenti.

La sicurezza, ovvero la protezione e conservazione di questi beni, costituisce un valore fondamentale per il CONSORZIO.

Ogni Dipendente è personalmente responsabile del mantenimento di tale sicurezza, mediante il rispetto delle direttive aziendali in merito ed impedendo l'uso fraudolento o improprio del patrimonio aziendale.

L'utilizzo dei beni di tale patrimonio da parte dei Dipendenti, dev'essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dalle funzioni aziendali interessate.

o. Rapporti con i clienti

Lo stile di comportamento nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità il CONSORZIO si impegna:

- (1) a non discriminare arbitrariamente i propri clienti;
- (2) a fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- (3) ad attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

Il CONSORZIO persegue il proprio successo di impresa attraverso l'offerta di servizi di qualità e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

Il CONSORZIO riconosce che l'apprezzamento di chi richiede servizi è di primaria importanza per il successo d'impresa.

A tal fine è quindi fatto obbligo ai Dipendenti del CONSORZIO, nell'ambito della piena osservanza dei principi del presente Codice di:

- osservare scrupolosamente tutte le norme e procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli, nell'ambito dei principi della trasparenza, ma anche della riservatezza aziendale e della privacy;
- attenersi a verità e chiarezza nelle comunicazioni commerciali con i clienti sempre nell'ambito dei principi della trasparenza, ma anche della riservatezza aziendale e della privacy.

p. Rapporti con i fornitori

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato.

In dettaglio il dipendente non potrà:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei al CONSORZIO per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Il dipendente che riceva omaggi, o altra forma di beneficio, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio, o altra forma di beneficio, ed informarne il proprio superiore.

E' preciso dovere dei Dipendenti del CONSORZIO controllare che i fornitori ed i sub-contraenti si attengano alle condizioni e mantengano gli standards etici richiesti dal CONSORZIO.

Nel caso in cui vi siano fondati sospetti sul comportamento etico ed il rispetto dei predetti principi da parte di un fornitore o sub-contraente, il Dirigente interessato dovrà prendere le opportune misure per risolvere il relativo rapporto.

A tal fine particolare attenzione dovrà essere prestata nell'instaurazione e nella gestione dei rapporti contrattuali con Fornitori o di un sub-contraente al fine di evitare il coinvolgimento del CONSORZIO in reati contro il patrimonio tra cui il riciclaggio, la ricettazione o il reimpiego di denaro e beni di provenienza illecita.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di genere e/o servizi è fatto obbligo ai Dipendenti del CONSORZIO di:

- osservare scrupolosamente tutte le norme e le procedure interne per la selezione e gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura dal CONSORZIO, adottando nella selezione criteri di equità e di trasparenza;
- effettuare la scelta dei fornitori sulla base delle necessità aziendali, con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni possibili in termini di qualità e costi dei prodotti offerti;
- ottenere la massima collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze del CONSORZIO e dei suoi clienti in termini di qualità, costo e tempo di consegna, in misura almeno pari alle loro aspettative;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- portare a conoscenza delle funzioni aziendali preposte problemi rilevanti insorti con un fornitore in modo da poterne valutare tutte le conseguenze possibili nell'interesse del CONSORZIO e dei suoi Clienti.

q. Rapporti con i concorrenti

Il CONSORZIO ribadisce che nella gestione del business e dei rapporti di affari si ispira ai principi di lealtà, legalità, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato.

Il CONSORZIO persegue in modo particolare il proprio successo di impresa sui mercati attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

In particolare, nell'ambito della vigente disciplina in tema di concorrenza, le attività del CONSORZIO ed i comportamenti dei suoi Dipendenti e collaboratori esterni, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili allo stesso CONSORZIO, devono ispirarsi alla più completa autonomia ed indipendenza, rispetto alle condotte dei concorrenti del CONSORZIO nel mercato.

r. Dovere di correttezza nella negoziazione, redazione ed esecuzione dei contratti con terzi

È fatto obbligo, ai membri dell'organizzazione aziendale del CONSORZIO, incaricati di gestire il rapporto contrattuale, di comportarsi secondo buona fede e correttezza verso la controparte, al fine di assicurare che la negoziazione dei termini contrattuali e l'esecuzione delle obbligazioni siano liberi da condizionamenti illeciti o scorretti.

Si impone quale fondamentale ed inderogabile obbligo, il rispetto delle procedure aziendali che disciplinano la formazione e la manifestazione nella formazione della volontà contrattuale della società di appartenenza.

I contratti devono prevedere inoltre l'obbligo, per il terzo contraente, di eseguire tutte le attività oggetto del contratto nel pieno rispetto delle norme applicabili e la responsabilità per le eventuali infrazioni, l'obbligo, per il CONSORZIO, di verificare che la prestazione effettuata sia conforme a quanto contrattualmente previsto, e l'obbligo per entrambe le parti di formare, raccogliere e conservare tutta la documentazione connessa a tali contratti, in modo tale che essa rifletta

con veridicità l'effettiva sussistenza, natura e consistenza delle operazioni poste in essere dalle parti.

L'accettazione di tali clausole sarà definita espressamente come condizione essenziale per determinare il consenso del CONSORZIO alla stipulazione dei predetti contratti.

Il CONSORZIO, nella gestione del business e dei rapporti di affari, si ispira ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato.

I Dipendenti del CONSORZIO, nonché delle consorziate e i collaboratori esterni, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili allo stesso CONSORZIO, dovranno seguire comportamenti corretti negli affari di interesse del CONSORZIO e nei rapporti con la pubblica amministrazione, indipendentemente dagli effetti sulla competitività e della importanza dell'affare trattato.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono proibiti.

Le risorse economiche, come anche i beni del CONSORZIO, non devono essere utilizzati per finalità illecite, scorrette o solo di dubbia trasparenza. Non potranno essere ottenuti benefici attraverso illegittimi favori finanziari o di qualunque altro tipo.

(1) Obbligo di non concorrenza

Il CONSORZIO riconosce e rispetta il diritto dei suoi Dipendenti a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse del CONSORZIO, purchè si tratti di attività consentite dalla legge, che non condizionino la regolare attività lavorativa e che siano compatibili con gli obblighi assunti in qualità di Dipendenti.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 2105 c.c., tutti i Dipendenti del CONSORZIO hanno l'obbligo di:

- non svolgere alcuna attività che possa risultare, anche solo potenzialmente e/o indirettamente, in concorrenza con quelle del CONSORZIO medesima;
- non divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio.

(2) Conflitti di interessi

In ogni caso, tutti i Dipendenti del CONSORZIO devono evitare ogni situazione e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possano interferire con la loro capacità di assumere in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice.

In particolare, tutti i Dipendenti del CONSORZIO, sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

A titolo esemplificativo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del Dipendenti e/o della sua famiglia in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e aziendali;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori e concorrenti;
- accettazione di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con il CONSORZIO.

(3) Regali od altre utilità

Non è consentito corrispondere nè offrire, direttamente o indirettamente, regali, pagamenti, benefici materiali od altre utilità di qualsiasi entità, a Terzi, pubblici ufficiali o privati.

Atti di cortesia commerciali, come omaggi o forme di ospitalità sono consentiti quando non possono essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato dal Direttore dell'area competente e documentato in modo adeguato.

Il Dipendente, che riceve omaggi, trattamenti di favore o forme di ospitalità non direttamente ascrivibili a normali relazioni di

cortesia, dovrà informare tempestivamente il proprio superiore che informerà a sua volta ed il Direttore dell'Area competente.

Ai collaboratori esterni (compresi i consulenti, rappresentanti, intermediari ecc.) e ai dipendenti delle altre consorziate viene chiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice.

A tale scopo, ogni Dipendente, in rapporto alle proprio funzioni curerà di:

- osservare i principi e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni;
- selezionare solo persone e imprese qualificate e con buona reputazione;
- tener conto adeguatamente delle indicazioni di qualunque provenienza circa l'opportunità di utilizzare determinati collaboratori esterni;
- riferire tempestivamente al proprio responsabile o direttamente all'Organismo di Vigilanza e alla Direzione competente del CONSORZIO, informazioni e sospetti in ordine a possibili violazioni del Codice da parte di collaboratori esterni.

u. Contributi e Sponsorizzazioni

Le attività di contribuzione e sponsorizzazione sono nella somma totale ricomprese nel Documento annuale di Budget debitamente approvato.

L'Amministratore Unico può riesaminare il Documento annuale di Budget in qualsiasi momento lo ritenga opportuno.

v. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti del CONSORZIO con le Pubbliche Amministrazioni saranno tenuti solo dalle funzioni aziendali a ciò delegate.

Nei rapporti con le Istituzioni pubbliche ed i loro funzionari ed addetti, con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, con cui il CONSORZIO si trova a collaborare nell'ambito della propria attività, i Dipendenti del CONSORZIO e delle società/cooperative consorziate ed i collaboratori esterni, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili allo stesso CONSORZIO, dovranno tenere un comportamento ispirato a principi di trasparenza, onestà e correttezza.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé, per il CONSORZIO o per altri, sono rigorosamente proibiti.

Nell'ambito della propria attività, il CONSORZIO collabora in modo pieno, trasparente e fattivo con le Istituzioni Pubbliche ed i loro funzionari ed addetti, con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio.

Il CONSORZIO, nella gestione del business e dei rapporti di affari, si ispira infatti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso funzionari di Istituzioni Pubbliche, pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo

improprio. In ogni caso questo tipo di spese dev'essere preventivamente autorizzato dalla Direzione competente e documentato in modo adeguato.

Si prescrive l'osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di conflitti d'interessi, con particolare riferimento alle procedure aziendali di autorizzazione degli omaggi.

Essi daranno immediata comunicazione all'Amministratore Unico, di ogni tentativo di concussione operato nei loro confronti da operatori nella veste di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Nel caso in cui il CONSORZIO conferisca un incarico di rappresentanza ad un terzo, per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, tale terzo è soggetto all'applicazione del Codice, con particolare riferimento alle regole dettate in tema di conflitto d'interessi, oltre che alle direttive impartite con il conferimento dell'incarico.

w. Rapporti con Istituzioni Politiche e sindacali

Il CONSORZIO non eroga contributi diretti od indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, se non eventualmente, nell'ambito consentito dalla normativa vigente, e nel rispetto del principio della trasparenza.

x. Rapporti con i mass media, società di ricerca, associazione di categoria ed altri enti assimilabili

L'informazione verso l'esterno dev'essere veritiera e trasparente.

Il CONSORZIO deve presentarsi in modo curato e omogeneo nella comunicazione con i mass-media, società di ricerca, associazioni di categoria e altri enti ad essi assimilabili.

I rapporti con i mass-media, società di ricerca, associazioni di categoria e altri enti ad essi assimilabili sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate e nell'ambito delle specifiche deleghe e sono concordati preventivamente con l'Amministratore Unico del CONSORZIO anche in coordinamento con il Responsabile della Comunicazione del CONSORZIO.

Gli altri Dipendenti del CONSORZIO, e pertanto con eccezione di quelli specificamente a ciò delegati, non possono fornire informazioni a rappresentanti dei mass-media, società di ricerca, associazioni di categoria e altri enti ad essi assimilabili, nè impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione dell'Amministratore Unico.

In nessuno modo o forma i Dipendenti del CONSORZIO possono offrire pagamenti regali o altro vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale di funzioni di Enti, società o Associazioni o che possano ragionevolmente essere interpretati come tali.

4. ATTIVITA' DI CONTROLLO E DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

a. Attività di controllo

E' politica del CONSORZIO diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza sia delle proprie responsabilità a livello individuale e collettivo, sia dell'esistenza di controlli, nonché caratterizzata dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio

del controllo. L'attitudine verso i controlli deve essere positiva per il contributo che questi danno al miglioramento dell'attività aziendale.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i Dipendenti del CONSORZIO, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Nell'ambito delle loro competenze, i Dirigenti sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i Dipendenti.

Ogni Dipendente deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta. Nessun dipendente può fare uso improprio dei beni e delle risorse del CONSORZIO o permettere ad altri di farlo.

A tal fine, particolare attenzione dovrà essere prestata nell'instaurazione di rapporti contrattuali con nuovi soggetti terzi (quali fornitori, partners commerciali e finanziari, controparti negoziali, consulenti, prestatori d'opera e terzi in genere) al fine di evitare il coinvolgimento del CONSORZIO in reati contro il patrimonio tra cui il

riciclaggio, la ricettazione o il reimpiego di denaro e beni di provenienza illecita.

b. Procedure di conformità

Nessun codice di condotta etico può sostituire il comportamento ponderato di un amministratore, dirigente o dipendente che agisce nel rispetto dell'etica professionale né fornire risposte esaurienti a tutte le domande. Poiché il CONSORZIO non è in grado di prevedere ogni potenziale situazione, sono state adottate determinate politiche e procedure per aiutare l'amministratore, i dirigenti e i dipendenti ad affrontare le questioni e i problemi a mano a mano che si presentano.

(1) Richiesta di consigli

Si incoraggiano i dirigenti ed i dipendenti a riferire all'Amministratore Unico del CONSORZIO eventuali comportamenti che siano contrari all'etica professionale o illegali oppure questioni relative a contabilità, controllo interno o revisione dei conti e ad informarsi sul comportamento corretto da tenere in una particolare situazione;

(2) Segnalazione di violazioni

I dirigenti e i dipendenti devono essere vigili e attenti alle situazioni che potrebbero costituire una violazione di questo Codice o di leggi, regolamenti e norme vigenti. Qualora un dirigente o un dipendente venisse a conoscenza di una violazione oppure ne avesse il sospetto, questi dovrà segnalarla immediatamente al proprio supervisore o superiore. In caso di disagio o difficoltà nel segnalare

la questione al proprio diretto superiore o se si ritiene che quest'ultimo non abbia affrontato la situazione nel giusto modo, sarà opportuno rivolgersi all'Amministratore Unico del CONSORZIO. Tutte queste comunicazioni saranno trattate con la massima discrezione e rimarranno, per quanto possibile, riservate.

Il CONSORZIO non ammette ritorsioni di nessun genere contro dirigenti o dipendenti per segnalazioni di avvenuta o sospetta violazione inoltrate in buona fede. Tuttavia, chiunque inoltri deliberatamente una falsa segnalazione di un comportamento criticabile andrà incontro a un'azione disciplinare;

(3) Indagini

Le denunce di violazione danno luogo a un'indagine immediata. E' indispensabile che la persona che effettua la segnalazione non conduca indagini in proprio. I dirigenti e i dipendenti devono assicurare la loro piena collaborazione nelle indagini interne mirate ad accertare un'avvenuta o una sospetta violazione;

(4) Provvedimenti disciplinari

Il CONSORZIO si impegna a prevedere e ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

L'Amministratore Unico stabilisce, oppure nomina di volta in volta e/o in via generale le persone che dovranno stabilire, le azioni del caso da intraprendere nell'eventualità di una violazione del presente

Codice. Tali azioni dovranno mirare in maniera responsabile a scoraggiare le trasgressioni e a promuovere la responsabilità e l'ottemperanza a questo Codice. Per stabilire quali siano le azioni appropriate da intraprendere in ogni singolo caso, l'Amministratore Unico o i soggetti da esso designati dovranno tenere conto di tutte le informazioni a disposizione, incluse la natura e la gravità della violazione, se quest'ultima sia riconducibile a un episodio isolato oppure si sia ripetuta nel tempo, se la violazione appaia intenzionale o involontaria, se il soggetto in questione sia stato precedentemente informato sul comportamento corretto da tenere e se lo stesso soggetto abbia commesso altre violazioni in passato. Qualsiasi violazione di questo Codice può comportare l'adozione da parte del CONSORZIO di adeguati provvedimenti. Nel caso in cui le violazioni siano state commesse dall'Amministratore l'Assemblea dei Soci potrà revocare l'amministratore per giusta causa e/o instaurare nei suoi confronti un'azione di responsabilità.

Qualora, invece, le violazioni siano state commesse da dirigenti e/o dipendenti con un diverso inquadramento, il CONSORZIO potrà instaurare un'azione disciplinare ai sensi dell'art.7 dello Statuto dei Lavoratori e del CCNL applicabile che potrà portare all'adozione delle seguenti sanzioni disciplinari: rimprovero verbale, ammonizione scritta, periodi di sospensione non retribuiti, licenziamento.

Saranno soggetti a simili provvedimenti anche i dirigenti e i dipendenti che siano a conoscenza di una violazione e non agiscano tempestivamente per segnalarla o correggerla e i dirigenti e i dipendenti che ordinino o approvino le violazioni.

Inoltre alcune violazioni di questo Codice costituiscono reato e l'amministratore, il dirigente o il dipendente che se ne rendono colpevoli possono incorrere in una responsabilità civile o penale.

(5) Inosservanza del codice come inadempimento contrattuale

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti. Le violazioni delle norme del Codice potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con il CONSORZIO, compresi i Dipendenti delle società/cooperative consorziate.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico e di Comportamento, ricognitivo della prassi aziendale, è approvato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio Hydra Società Cooperativa a r.l.. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dalla stessa Assemblea e diffusa tempestivamente ai destinatari.